

COMUNICATO STAMPA

reso ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e ss. mm. ii. e dell'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 e ss. mm. ii. e della raccomandazione dell'ESMA dell'11 marzo 2020

Torre SGR, per conto del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso quotato denominato "Opportunità Italia" (codice ISIN: IT0004966294) esamina i possibili impatti dell'emergenza dovuta al COVID-19 e delle misure restrittive conseguentemente adottate

Roma, 31 marzo 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Torre SGR S.p.A. ("Torre" o "la SGR"), per conto del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso quotato denominato "Opportunità Italia" ("OPI" o il "Fondo"), nella riunione odierna ha esaminato, fra l'altro, gli impatti dell'attuale situazione congiunturale dell'emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 sulle attività del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della crisi legata alla pandemia del COVID-19 che ha determinato un impatto generalizzato su tutti i mercati finanziari e che sta generando un'onda d'urto significativa sull'economia reale.

Come noto, l'Italia è stato il primo paese in Europa ad adottare misure stringenti fin dalla fine dello scorso mese di febbraio per limitare la diffusione del virus. In particolare, sono stati emanati alcuni Decreti Legge volti ad introdurre misure urgenti applicabili a tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Tali Decreti Legge hanno, fra l'altro, disposto la chiusura progressiva della maggior parte degli esercizi commerciali per arrivare addirittura alla sospensione di tutte le attività produttive, industriali e commerciali (c.d. "Lockdown"), salve poche eccezioni relative ad attività essenziali. Nel rispetto delle disposizioni normative di recente adozione, pertanto, le attività commerciali presenti presso vari immobili di proprietà del Fondo sono state temporaneamente sospese e lo resteranno sino all'adozione di appositi provvedimenti di revoca delle misure nazionali e regionali.

In tale contesto, la SGR ha ricevuto una serie di richieste di revisione di termini e condizioni di circa la metà dei contratti di locazione o affitto di ramo d'azienda da parte dei conduttori e affittuari a causa dell'impossibilità di svolgere le attività commerciali per effetto delle misure relative al Lockdown, richieste che potrebbero comportare un impatto sull'aspettativa di pagamento dei prossimi canoni dovuti alle corrispondenti scadenze.

A tal proposito, la SGR si è già attivata con tutte le controparti – ivi incluse quelle finanziarie – al fine di tutelare al meglio gli interessi del Fondo e degli investitori dello stesso.

Inoltre, in stretta e puntuale osservanza delle disposizioni nazionali e regionali, la SGR ha adottato tempestivamente ogni necessario provvedimento per garantire una efficiente continuità operativa, anche nell'ottica dello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla ordinaria gestione del Fondo. In particolare, al fine di preservare la salute del personale e di limitare il rischio di contagio, la SGR ha avviato il sistema di prestazione dell'attività lavorativa da remoto, cosiddetto *smart working*, implementando sistemi informatici idonei a consentire alle varie funzioni aziendali di prestare la propria attività lavorativa in coordinamento tra loro e di interfacciarsi efficacemente con gli interlocutori esterni.

Considerata la gravità dell'attuale situazione legata agli effetti delle misure del Lockdown, l'aleatorietà relativa alla durata di tali misure e le interlocuzioni in corso con le diverse controparti, non è possibile, al momento, prevedere con un sufficiente grado di attendibilità gli impatti che le suddette disposizioni potrebbero avere sui risultati di periodo nell'anno in corso e, in generale, sul valore degli immobili di proprietà del Fondo nel medio periodo.



In ogni caso, sulla base delle analisi volte e nei limiti di quanto sia ragionevolmente prevedibile alla data odierna, la SGR ritiene che non ci siano elementi tali da impedire la *business continuity*.

Per ulteriori informazioni

Ivana Impelluso
Investor Relator
Torre SGR S.p.A.
Tel. +39 06/4797.2079
opi.investors@torresgr.com